

Carissimi amici e carissime amiche,

pace e bene nel Signore Gesù da Zirani.

Ormai mancano poche ore alla fine dell'anno 2014 e mi affretto a riportare indirizzi e appuntamenti nella nuova agendina tascabile del 2015. Con un po' di vergogna mi accorgo che ormai è passato un anno dall'ultima mia circolare e senza cercare troppe scuse da elencare mi affretto a rimediare prendendo qualche spunto dalle piccole note scritte sul calendarietto 2014.

Gennaio 2014 - Arrivi e Partenze

Padre Biplob Mollik sta preparando le valige per andare in Italia per un servizio nell'animazione missionaria PIME. Qui a Zirani ha trascorso qualche mese dando un prezioso contributo nella vita ordinaria del nostro centro per lavoratori. Mia sorella Anna e Luca sono arrivati con altre valige cariche di ogni ben di Dio. Ma come sempre le cose che contano sono nel cuore e le belle chiacchierate e le stimolanti domande ne sono stata una riprova. Con riconoscenza salutiamo p Biplob e con curiosità Anna e Luca vengono accolti nei diversi luoghi che "miracolosamente" possiamo visitare perché la stagione degli scioperi è stata congelata improvvisamente. Misteri della politica e dei giochi di potere. Noi non ci lamentiamo anzi gustiamo il panorama tappezzato di giallo e soprattutto i molteplici incontri con spruzzatina di buon campionario PIME.

Febbraio 2014 – Spine e fiammella

Sono qui nella pace della PIME House di Suihari godendo degli spunti di don Davide Caldirola su Mosè e della bella esortazione apostolica sulla gioia del vangelo di papa Francesco. Salendo da Zirani con don Davide abbiamo fatto tappa da p Almir a Kadirpur, da p Michele a Kudbir e al lebbrosario a Dhanjuri. Luoghi segnati dalla volontà dei nostri missionari di stare tra la gente senza dimenticare gli ultimi. Don Davide riflettendo sul rovelto ardente ci aiuta a cogliere che in questo insieme di spine c'è una fiamma che non si spegne e che non estingue la nostra fragilità. Questo stupisce, meraviglia Mosè il quale si avvicina togliendosi i calzari. Penso che lo stesso sentimento lo provi ciascuno di noi rivedendo la propria vita nonostante tutte le proprie fatiche, fragilità, debolezze e dolori rimane sempre quella brace che rinvigorisce la nostra piccola fiammella.

Marzo 2014 - Rimpatriata delle tre "Kumari"

Ogni tanto qualche rimpatriata fa proprio bene. A pensarci è p Dotti che sentite le tre "Kumari" mi coinvolge nell'impresa. Mona, Monica e Fulmoti sono tre ragazze disabili, ormai signorine, che si sono conosciute nel mese di terapia che la mitica fisioterapista "Peter" gli regalava ogni anno e che ora dal cielo le protegge e ci ispira. Con il telefonino continuano a coltivare la loro amicizia ma vedersi faccia a faccia è senz'altro un'altra cosa. Ci ritroviamo tutti a Mirpur con sosta da sr Golapi, da poco festeggiata per il suo 50mo di professione religiosa, è la prima suora locale del PIME, oltre che mia vice parroco ai tempi di Mirpur e soprattutto la pedina centrale della loro amicizia perché proprio con il suo preziosissimo apostolato di casa in casa ha scovato la famiglia Hindù di Mona con la sorella Rakhi, tutte due con la distrofia muscolare. Non può mancare un bel pranzetto servito da Maria, altra amica dei tempi della Peter, in servizio part-time in parrocchia. Poi p Dotti ed io ci ritiriamo in buon ordine per lasciare spazio alle loro confidenze, risa e qualche lacrimuccia. Foto di rito e poi si riparte per la propria strada con una carica in più.

Aprile 2014 – Pennellate di settimana santa a Zirani

Nonostante i turni di lavoro con i loro straordinari di routine la settimana santa non perde la sua attrazione e importanza nella vita di tanti giovani e famiglie cristiane. La domenica delle Palme qui la celebriamo due volte, una al venerdì e l'altra alla domenica per consentire a tutti di vivere con Gesù l'ingresso in Gerusalemme e soprattutto nel mistero d'amore di cui questo luogo è testimone. La lavanda dei piedi consente ai dodici chiamati di poter recuperare un desiderio di conversione e di adesione alla volontà di

Gesù. Il prostrarsi a terra senza cuscini e in silenzio ci pone nella giusta posizione di fronte al grande mistero del figlio di Dio che si dona tutto per noi. Il poterlo poi baciare sulla croce ci apre a quella relazione intima che Lui ci ridona con il nostro creatore e con tutte le creature. L'abbondante parola di Dio proclamata nella veglia pasquale risveglia in noi quel desiderio di ascolto per poter crescere nel bene, nella sapienza e nella carità nonostante i nostri limiti e fragilità. E' Pasqua per ciascuno di noi!! La morte e il peccato non sono più l'ultima parola!!! Alleluia Cristo è risorto!!! Che colori di vita, a ciascuno il suo quadretto e la sua pennellata.

Maggio 2014 - Dono ed incoraggiamento

Rivedere un amico è sempre un grande dono. Senza togliere niente alla nuova veste di consigliere generale, è sempre il padre Paolo Ballan con cui ho condiviso un bel tratto di strada insieme tra le vie di Mirpur e l'area industriale di Savar. Sono in coppia a farci vista, con lui c'è fratel Marco Monti che mi chiede di accompagnarlo a Padrishipur da p Ezio Mascaretti, l'unico missionario del PIME rimasto al sud nella diocesi di Chittagong. Ogni tanto ci sentiamo per telefonino, ma ora siamo a tavola insieme ed è sempre piacevole sentirlo parlare dei suoi parrocchiani e gli innumerevoli progetti che lo impegnano mettendo in secondo piano la salute della sua gamba che da un po' di mesi aspetta di essere visitata e forse anche operata. Ma è un classico di molti noi missionari: sappiamo ben consigliare gli altri ma quando ci tocca abbiamo sempre qualcosa altro di più importante da fare. Al termine della loro visita avremo l'assemblea regionale dove Paolo e Marco ci comunicheranno le loro impressioni sulle nostre missioni e gli orientamenti dell'ultima assemblea generale. A me toccherà di presentare il bilancio della regione. Mi sento come uno scolareto alla vigilia dell'esame finale incoraggiato dai propri cari, in questo caso da Marco e dall'amico Paolo.

Giugno 2014 – Augustine amico dalle prime ore

Ci sono persone che segnano la tua vita per la loro amicizia, disponibilità e discrezione. Oggi mi ritrovo con i familiari e gli amici di Augustine Palma. L'ho conosciuto appena arrivato in BD in un momento difficile della sua vita. Padre Baio me lo presentò con Mina, la nuova moglie perché la prima morì dando la luce la terza figlia. Giovane che pagò con il carcere la sua militanza tra i "partigiani" della guerra d'indipendenza del '71, insegnante dei tempi di p Canton a Borni, poi scese a Dhaka per lavoro come contabile del CCDB, la caritas dei battisti. Di poche parole, però quelle che uscivano dalla sua bocca cercava di mantenerle. Disponibilissimo a qualunque ora per la nuova impresa di formare "comunità" a Mirpur. Per me un ottimo confidente e consigliere. Il cancro lo ha consumato e si è spento sottile come una candela quando ero in servizio a Milano. Prometto che un giorno andremo insieme a Borni per celebrare un'altra santa messa al cimitero. Un ringraziamento al Signore e ai familiari carico di riconoscenza e gratitudine.

Luglio 2014 – Oltre il programma

Come ormai è tradizione al nostro centro proponiamo due corsi prematrimoniali di gruppo. Invitiamo persone competenti per consentire un approfondimento dei vari aspetti della vita matrimoniale. Per questo programma c'è sempre qualche sorpresa. La prima è nel numero dei partecipanti, noi ci aspettiamo una quindicina ma poi magicamente diventano una quarantina da ogni dove e con le situazioni più disparate, chi ha prospettive di un matrimonio combinato dai genitori, chi si è scelto il suo compagno/a ma ancora i genitori non danno il loro assenso, chi già convive e chi ha già figli. C'è anche chi non ha ancora nessuna prospettiva imminente ... ma non fa mai male iniziare a conoscere e a riflettere. Ed è proprio questa la seconda sorpresa: quanta povertà del sapere a riguardo della conoscenza del proprio corpo e della responsabilità che ne derivano da una relazione a due. Quindi le suore, il catechista, gli esperti esterni e il sottoscritto non perdono occasioni di seminare ad ampie mani per cercare di aprire un dialogo che possa far emergere quelle domande che si portano dentro ma il più delle volte non trovano l'interlocutore a cui rivolgerle. Ed è bello vedere che qualcuno va oltre ai cinque pomeriggi da programma.

Agosto 2014 – Visite e domande

Una bella domenica ricca di incontri. In mattinata si fan vivi tre nuovi giovani in cerca della chiesa Cattolica, ma la nostra messa domenicale è solo al pomeriggio essendo giorno lavorativo. Però visto che abitano

proprio nella direzione dove devo andare a portare la comunione a due anziani, ne ho approfittato per riportarli a casa. Risultato che oltre a far conoscenza con loro si sono accodati fino alle due del pomeriggio nelle visite alle altre famiglie. Poi nel pomeriggio due battesimi e la messa è frequentata da qualche giovane in più, frutto del digiuno dei mussulmani che anticipano al mattino l'inizio del lavoro per terminarlo nel primo pomeriggio. Alla sera incontri con i nostri giovani dell'ostello.

L'arrivo delle ragazze e dei ragazzi di "Giovani e Missione" amplificano le possibilità di visite con loro alle famiglie, ai giovani, alle ditte e ad altre missioni. Sono soprattutto le loro domande e curiosità che mi stimolano a non essere superficiale nella conoscenza di questo amato paese e nel vivere in umiltà la mia vocazione.

Settembre 2014 - Promesse da mantenere con benedizione

Molti mesi fa Noemi, volontaria giapponese, responsabile della comunità dell'Archee e compagna di studi del bengalese, mi invita al giubileo dell'associazione Archee fondata 50 anni fa da Jean Vannier in Canada. Come sempre l'agenda si riempie di altri impegni ed inviti. Ma ecco che squilla il telefono: "Allora ti aspettiamo venerdì mattina a Mymensingh!!!". Ad una amica è difficile dire di no e così vedo come combinare il viaggio. Mi ricordo di aver promesso alle suore Luigine di visitarle nella loro nuova missione e così decido di prendere con me il guardiano Pitus che conosce bene la zona. Vedo che gli si illuminano gli occhi: "Padre, ieri è nato il mio quarto figlio e il mio villaggio è vicino alla missione delle suore". Come sempre il termine "vicino" risponde alle dimensioni del cuore, ma per un evento del genere due ore in più non sono poi un'eternità. Perciò partenza mattiniera, pranzo dalle suore, preghiera con la famiglia del neonato e visita serale, notturna qualcuno sottolineerebbe, alla comunità dell'Archee. La mattina seguente piacevole intrattenimento pubblico con autorità, amici e familiari dei ragazzi/e disabili legati alla comunità. Dispiace di non poter partecipare nel pomeriggio al rally cittadino con musica-danze e slogan di sensibilizzazione, ma non si può far tutto e quindi lasciamo Mymensingh con la gioia nel cuore di vedere come la disabilità, dopo il primo impatto di disorientamento, unisce e promuove condivisioni tra ceti e religioni diverse. Una bella benedizione di speranza che mi ben introduce al corso di aggiornamento sul tema proprio della speranza tenuto da don Franco Manenti a tutti noi missionari del PIME in Bangladesh.

Ottobre 2014 – Fiducia nella Parola di Dio

Papa Francesco con la sua esortazione apostolica "Evangelium Gaudium", parole cariche di Vangelo e di vita, mi aiuta nei sei giorni di esercizi spirituali con una ventina di suore del PIME. C'è sempre un po' di timore ad accettare impegni del genere, non essendo un esperto in materia. Ma ogni volta sperimento che la Parola di Dio va sempre oltre quello che cerco di spiegare e sottolineare. Quindi, con piena fiducia nello spirito santo e nel desiderio sincero di ciascuna partecipante di crescere nel bene e nella propria vocazione, mi metto in gioco anch'io, cercando di pregare e facilitare questa adesione alla volontà di Dio che dona gioia e pace anche nei momenti difficili.

Novembre 2014 – Ripetenti e promossi

Ancora a Bangkok, per la ripresa dell'incontro degli economi dell'anno precedente. Siamo in pochi, probabilmente i ripetenti. Scherzo ma qualcosa di vero c'è perché quasi nessuno di noi ha mai fatto studi specifici e quindi non si perde tempo con incontri di gruppi e incontri personali per sfruttare a pieno i cinque giorni a disposizione. Il sogno di avere un programma unico per tutte le regioni sparse nel mondo sta prendendo piede e non invidio l'economista generale, p Pier Paolo Dossi che si è caricato insieme a validi collaboratori l'onere di coordinare questa non facile realizzazione.

Rientro a Dhaka e trovo il piacevole invito della scuoletta nel quartiere di Agargaon, fondata ai tempi di st Christina da p Arturo. Salutiamo gli studenti di quinta che a giorni affronteranno l'esame di stato e poi se promossi prenderanno il volo per altre scuole. (ndr. A dicembre la maestra coordinatrice mi comunica che ben 5 alunni hanno preso il massimo dei voti A+. Una bella soddisfazione per chi insegna a bambini e bambine degli slam).

Dicembre 2014 – Festa e stupore

Finalmente il vescovo di Dinajpur, Sebastian Tudu, è tra noi per la festa nazionale del 16 dicembre. Era da tempo che gli facevamo la corte, ma per impegni inderogabili o per scioperi selvaggi c'era sempre da cercare il sostituto. La perseveranza è stata premiata anche dal bel tempo che ha messo nel cassetto tutti i nostri timori per il freddo e la nebbia dei giorni precedenti, avendo deciso di fare tutto all'aperto. Alza bandiera in ricordo della liberazione del '71, santa messa, programma culturale, fuori programma le magie di p Quirico Martinelli, pranzo con 600 coperti tutto cucinato da volontari, lotteria popolare e i tradizionali "kirton" di Natale. Moltissimi si accostano al proprio vescovo, sono contenti di scambiare due parole, a volte anche in Shantal, di ricordare luoghi comuni ed esperienze di infanzia e di gioventù. E' proprio bello vedere che il vescovo non si sottrae a questi incontri donando una parola o un sorriso a ciascuno. Tutto questo per i nostri vicini di casa è fonte di stupore e di domande: "Ma quello è il vostro capo???".

Saluto - augurio

Nella messa di natale mi sono lasciato attrarre dal passo del prologo di Giovanni "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo" e ho invitato la mia gente a riflettere e cercare dove brilla la luce di Gesù nella nostra vita, nella vita dei vicini e dei lontani. Penso che farete anche voi scoperte stimolanti ed anche sorprendenti che aiutano ad allontanare quella tendenza a vedere solo fosco e nero nella vita altrui e anche nella propria. Buona riflessione e ricerca.

A nome del catechista Dipok, delle due cuoche dell'ostello Margherita e Cottrina, del guardiano tutto fare Pitus, delle suore del PIME, comunità internazionalissima, sr Mariangela-italiana che con il bianco neve fa delle cose indescrivibili, sr Marisa-brasiliana che da qualche mese ha sostituito sr Pauline e ha sofferto per i 7 goal, e sr Suchitra-bengalese che accudisce con dedizione e affetto i pargoletti dell'asilo che ogni mattina mi chiamano "Dadu" (parola bengalese per dire "Nonno" , segno che per tutti gli anni passano), vi auguro un buon Natale e un sereno anno nuovo.

Grazie per tutto quello che fate e che siete. Con gratitudine una preghiera.

Un fraterno abbraccio a ciascuno.

p Gian Paolo

* Foto Allegate:

N 1 – Le tre "kumari" con Maria.

N 2 – Un po' di gioventù dei nostri ostelli per lavoratori e lavoratrici. La bambina è la figlia del nostro Pitus.

N 3 – I bambini dell'asilo con sr Suchitra e Bartolomea. Condizione fondamentale per l'ammissione è che entrambi i genitori lavorino.

PS: Per chi volesse comunicare direttamente con p Gian Paolo può scrivere al seguente indirizzo @:
gualzetti.gianpaolo@pime.org

Carissima/o, se vuoi sostenere la missione di p. Gian Paolo puoi effettuare la tua offerta tramite **bonifico bancario** intestato a **Fondazione PIME Onlus**, Credito Valtellinese S.C. – Piazza San Fedele 4 – 20121 Milano – codice IBAN **IT11W 05216 01630 0000 0000 5733**, codice BIC **BPCVIT2S**, specificando nella causale "**Per padre Gian Paolo Gualzetti**". Se intendi detrarre/dedurre fiscalmente la tua offerta, secondo le disposizioni di legge, invia un fax al nr. 02.4695193 o una mail all'indirizzo uam@pimemilano.com di conferma dell'avvenuto bonifico, specificando i dati utili per l'emissione del documento valido per la detrazione fiscale (cognome e nome, indirizzo, importo offerta). Oppure tramite **conto corrente postale** nr. 39208202 intestato a **Fondazione PIME Onlus**.
